

Psicologia

Direttore Maria Simonetta Spada

Bergamo, 15 Febbraio 2023

RELAZIONE ANNUALE PROGETTO

2022

“FRAGILITÀ E DISAGIO MINORILE: GRUPPO ADOLESCENTI PER AFFRONTARE IL RISCHIO DI RITIRO SCOLASTICO E ISOLAMENTO SOCIALE”

Il ritiro sociale non è un fenomeno nuovo: viene visto come l'espressione di un disagio crescente negli adolescenti, che rientra in generale in tutte quelle forme di “attacco e annullamento del corpo”, che non trova forme alternative per essere comunicato (Lancini, 2019). Pensiamo, soprattutto nella sfera femminile, a tutti i disturbi della condotta alimentare come anoressia e bulimia; oppure a fenomeni di autolesionismo, o ancora a pensieri suicidi: Anche il ritiro sociale rientra in questo schema, quello di voler far sparire il proprio corpo sottraendolo alla vista degli altri.

La fase post pandemica ha visto un incremento del disagio giovanile, con un aumento di giovani a rischio di ritiro sociale.

Per questo motivo si è ritenuto importante attivare un percorso dedicato a questa fascia di popolazione con **l'obiettivo di intercettare precocemente situazioni a rischio ed intervenire prima dello sviluppo di condotte patologiche.**

Grazie alla sensibilità di Nepios, da sempre sollecita e disponibile nel finanziare progetti di promozione e sostegno alla salute dei bambini e dei giovani, è stato possibile realizzare un progetto di gruppo sul tema.

Il progetto ha collocato l'azione specifica di attivazione del gruppo entro un più ampio lavoro di rete, che si è sostanziato in incontri cadenzati nel tempo con le diverse realtà che, a diverso titolo, si interfacciano con gli adolescenti e giovani adulti (area sociosanitaria, enti locali, scuole e altri contesti educativi, realtà associative, pediatri e MAP ...) al fine di diffondere l'informativa circa il progetto, condividere i temi salienti rispetto alla popolazione target e inserire tale azione entro un approccio integrato, radicato nel territorio e coerente con le progettualità esistenti.

Per quanto riguarda lo specifico intervento sui giovani, dopo una fase di consultazione psicologica, rivolta a ragazzi e ragazze di una fascia d'età compresa tra i 14 ai 21 anni, **si è costituito un gruppo che, attraverso l'utilizzo di stimoli (video, musica, disegni), ha consentito di trattare temi legati all'adolescenza** soffermandosi in particolar modo a quelle fatiche evolutive che più la caratterizzano (inibizione sociale, ansia, tristezza, solitudine, colpa e vergogna).

L'iniziativa, molto apprezzata, è stata occasione di stimolo e di rilancio della dimensione grupppale intesa come possibilità di elaborazione degli aspetti emotivi e relazionali, oltre che come occasione per valorizzare le risorse dei singoli entro una attivazione consapevole e assunzione di responsabilità nella traiettoria evolutiva.

Psicologia

Direttore Maria Simonetta Spada

I ragazzi hanno potuto confrontarsi sui loro vissuti, desideri, aspettative e difficoltà rintracciando entro lo scambio intersoggettivo, e sostenuti dallo psicoterapeuta, opportunità alternative e sguardi differenti.

Questa attività ha favorito ed implementato il dialogo con la popolazione di riferimento, con le famiglie, con la scuola e le altre realtà educative presenti sul territorio.

Anche alla luce degli esiti favorevoli del progetto, che ha raggiunto gli obiettivi prefissati, risulta importante continuare ad investire su questa fascia di popolazione per sostenerne la salute, entro un approccio promotivo delle risorse dei singoli, delle famiglie e della più ampia comunità.

Il progetto, attualmente concluso ha avuto un finanziamento di 10.000 euro.